

Triennale Bovisa Oggi e domani la festa dell'editoria indipendente milanese con 42 case e tanti ospiti

Indie rock e jazz per «piccoli» libri

Live e dj fino a notte, spazio per i bambini, autori, foto in mostra...

I libri, abituati al silenzio degli scaffali, si chiederanno: «Cos'è tutta questa gente?». È una festa, ed è solo per loro. Ritorna, infatti, «08-MI» — ovvero «Milano libri» —, la manifestazione dell'editoria indipendente milanese che si svolge oggi e domani in Triennale Bovisa (via Lambruschini 31, ingr. gratuito, www.ml-libri.it). A fine maggio per la prima edizione erano arrivate 3.000 persone in una giornata. Questa volta si replica con novità: le giornate sono due e ad accompagnare il pubblico tra i banchi dei 42 editori presenti c'è un fitto programma musicale.

Oggi si apre con i live della Delirium Jazz Band (ore 18.30) e di Alessio Lega (21.30), seguiti dai dj indie White Shoes fino alle due. Domani ci sarà la Contrabbanda (ore 19.00), il cantautore dai toni surreali Vittorio Cane (ore 22.00) e dalle 23 dj fino a notte fonda. I piccoli e medi editori milanesi ci sono tutti, da quelli recenti con le specialità (la Fbe con i libri di viaggio, Agenzia X con quelli militanti, Granvia che si dedica agli spagnoli), a quelli storici come Marcos Y Marcos, Iperborea, Vienneperre. Non manca domani pomeriggio lo spazio per i bambini: alle 16.30 l'editore Topipittori racconta «Un foglio+ un foglio» di Anna Cairanti e Giuseppe Mazza e alle 17.30 Carthusia presenta «Se vede una scala, Ninetta curiosa», libro le cui royalties vanno ad Emergency.

Tra gli autori ci saranno Giulio Mozzi, con l'editore Sironi, Francesco Gallone che con «Milano è un'arma» (Eclissi) ha vinto il premio Belgioioso giallo, e Biagio Autieri che ha ambientato «L'insolita rumba» (Isbn) nel quartiere Corvetto. Da segnalare, infine, la mostra fotografica dedicata al libro «A-Cerchiata» (Eleuthera) di Gianluca Chinnici, storia del simbolo dell'anarchia.

Alessandro Beretta



Successi Folla alla prima edizione di «08-MI», che in maggio «attirò» ben 3000 persone (in una sola giornata). Sopra, il gruppo che ha ideato la festa alla quale partecipano case editrici come Iperborea, Marcos y Marcos, Vienneperre

